

CLASSE [III XXXXX]

INDIRIZZO [Scientifico]

PIANO DI LAVORO PREVENTIVO DI [FILOSOFIA]

PROF. [XXXXX]

1. COMPETENZE TRASVERSALI

Si fa riferimento agli obiettivi trasversali deliberati dal consiglio di classe del 7/10/2020.

2. PREREQUISITI

- Competenze linguistiche e capacità argomentative di base
- Il livello minimo di accettabilità di acquisizione di competenze per le classi TERZE sono i seguenti:

1. **Cominciare a riconoscere il linguaggio specifico della disciplina**

2. **Individuare le problematiche filosofiche nel loro quadro storico**

3. **Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:**

- **definire e comprendere termini e concetti**
- **enucleare le idee centrali**
- **saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate**
- **riassumere, in forma sia orale sia scritta, le tesi fondamentali**
- **Ripercorrere il pensiero complessivo dei filosofi**
- **Cogliere i rapporti tra le diverse parti e l'insieme di un sistema filosofico**

3. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

- Definizione degli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Organizzazione dei contenuti in Moduli
- Distribuzione temporale
- Attività di recupero

Nella programmazione si affronteranno percorsi e nodi tematici individuati dal Dipartimento:

1) **L'indagine sulla natura e sull'essere**

2) **La filosofia nella città e l'indagine sull'uomo: i sofisti, Socrate, Platone**

3) **La conoscenza enciclopedica in Aristotele**

4) **Le filosofie della crisi: le scuole ellenistiche.**

MODULO 1		
[LA FILOSOFIA COME PROBLEMA E COME STORIA. DAL MITO ALL'INDAGINE SULLA NATURA]		
[metà settembre/ottobre]		
conoscenze	abilità	competenze
A - Avvicinarsi criticamente alle problematiche della filosofia in generale. B - Descrivere la società e la cultura presente nelle colonie greche che hanno fatto da sfondo e condizione alla nascita della filosofia. C - Confrontare la specificità del sapere filosofico con quello mitologico/religioso. D - Saper descrivere le teorie dei filosofi delle origini.	A - Saper individuare i diversi principi fisici e cosmici che stanno alla base delle dottrine delle origini. B - Distinguere le tematiche e le argomentazioni che sostengono le teorie delle filosofie della natura presocratiche.	A - Individuare gli argomenti del discorso filosofico delle origini e distinguere l'approccio "naturalistico" ionico da quello "onto-logico" eleatico. B - Spiegare le differenze fondamentali tra le concezioni dei vari pensatori delle origini della filosofia.
CONTENUTI/TITOLI UD UD1 - Primi approcci alla disciplina: domande essenziali e specificità della filosofia rispetto ad altre forme di sapere. Dal sapere mitologico/religioso alla conoscenza razionale/scientifica della filosofia. La ricerca sul principio ontologico e logico della realtà. UD2 - La nascita della filosofia in Grecia: la vita nelle colonie. I filosofi ionici: la Scuola di Mileto e la ricerca dell' <i>arché</i> . I <i>fisici</i> monisti: Talete, Anassimandro, Anassimene. Pitagora e la scuola pitagorica. Il mondo come numero e geometria. UD3 - Il problema ontologico dell' <i>essere</i> . Eraclito e il contrasto tra gli opposti: <i>l'essere</i> come <i>divenire</i> . Senofane e Alcmeone: la critica dell'antropocentrismo nella conoscenza umana. La scuola di Elea: la		

<p>questione dell'essere in Parmenide, Zenone, Melisso; la negazione del movimento. UD4 - I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora. Le quattro radici e il contrasto tra Amore e Odio; gli infiniti "semi" (omeomerie), 'tutto è in tutto', l'intelligenza divina separata dal cosmo (Nous). Gli atomisti meccanicisti: Leucippo e Democrito.</p>		
LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA		
conoscenze	Abilità	competenze
A - Individuare il contesto storico in cui ha avuto origine la filosofia. B - Saper descrivere le teorie dei filosofi delle origini.	A - Individuare i diversi principi fisici e cosmici delle dottrine dei primi filosofi.	Saper distinguere il problema naturalistico e cosmologico da quello ontologico.

MODULO 2
[LA QUESTIONE DELL'UOMO NELLA POLIS E L'EMERGERE DELL'ETICA: I SOFISTI E SOCRATE]

[novembre]		
conoscenze	abilità	competenze
A - Inquadrare storicamente l'approccio sofistico dello studio dell'uomo nella cornice della polis. B - Saper individuare i diversi approcci dei sofisti alla questione della verità. C - Saper distinguere le argomentazioni dei sofisti dalla critica socratica al conformismo. D - Saper esporre l'approccio ironico, dialettico e maieutico di Socrate.	A - Descrivere le tecniche dialettiche e argomentative dei sofisti. B - Delineare gli argomenti sofisti e distinguerli dalle problematiche sollevate da Socrate. C - Individuare le procedure etico-metodologiche nella ricerca della verità di Socrate e la fondazione universalistica del concetto.	A - Individuare i problemi della filosofia ateniese del periodo "classico". B - Comprendere il carattere relativistico della filosofia della polis e la sua dimensione "pratica". C - Evidenziare la centralità del discorso sull'uomo dei sofisti e di Socrate rispetto alle teorie naturalistiche precedenti.

CONTENUTI/TITOLI UD
UD1 - La filosofia ad Atene: i sofisti. Metodo induttivo e finalità pratiche della filosofia: impegno pedagogico e relativismo. Protagora: "l'uomo misura di tutte le cose" e agnosticismo. Gorgia: la contrapposizione alla Scuola di Elea. La negazione di ogni fondamento etico, di verità, estetico; il fondatore del nichilismo. I sofisti politici: religione come strumento di potere, virtù come utile del più forte, eristica come arte dialettica e confutatoria
UD2 - Socrate: antropologia e morale. Il fondamento dell'uomo: *psyché* come anima consapevole e morale. La conoscenza come morale: "conoscere se stesso" come motto per il raggiungimento della virtù. Il dio socratico come causa intelligente. Il "demone" interiore come guida per la sua missione etica. La dialettica: ironia e maieutica; il dialogo per far apparire l'anima. Dalla proclamazione di ignoranza all'arte di far nascere (portare alla luce) la verità dalle anime gravide di sapienza.
L'uomo strumento dell'infinito: lavoro e arte per il bene comune. Condanna per eresia e simbolo della libertà di pensiero.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA		
Conoscenze	abilità	competenze
A - Delineare il passaggio dallo studio della natura allo studio dell'uomo. B - Conoscere le dottrine dei principali "sofisti". C - Individuare le principali caratteristiche del metodo e le argomentazioni del discorso socratico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare le procedure del discorso socratico nella ricerca della verità e la fondazione universalistica del concetto. 	A - Individuare il passaggio dallo studio della natura a quello dell'uomo nel contesto della polis ateniese. B - Comprendere la critica di Socrate al relativismo e all'utilitarismo dei sofisti.

MODULO 3
[PLATONE E L'ACCADEMIA]

[dicembre/febbraio]		
conoscenze	abilità	competenze
A - Definire gli aspetti di Platone ereditati dal pensiero socratico e pitagorico. B - Delineare le tematiche e lo sviluppo del pensiero platonico attraverso l'evoluzione delle	A - Indicare la ripartizione delle tematiche attraverso le opere platoniche. B - Distinguere la presentazione del pensiero socratico da quello originale di Platone.	A - Rintracciare gli elementi di continuità e discontinuità del pensiero platonico rispetto alle dottrine precedenti. B - Individuare il ruolo dei personaggi, a partire da Socrate,

opere. C - Individuare le linee originali del pensiero e dell'opera di Platone. D - Inquadrare la concezione della politica nel pensiero platonico, come compito principale dei filosofi nel mondo sensibile.	C - Individuare gli aspetti caratterizzanti del pensiero platonico sul piano epistemologico, logico, etico e politico.	nei dialoghi, comprendendone le argomentazioni in merito alle tematiche affrontate. C - Comprendere l'influenza del pensiero platonico rispetto alle dottrine precedenti e le ricadute storico-teoriche in relazione allo sviluppo del pensiero filosofico.
---	--	--

CONTENUTI/TITOLI UD

UD1 - L'opera di Platone tra oralità e scrittura: i dialoghi come "divulgazione" e presentazione non esaustiva del pensiero. L'eredità metodologica e problematica di Socrate. Il pitagorismo di Platone.

UD2 - La dottrina dell'amore: il mito di Eros. La scala dell'Amore: la ricerca del Bello come viatico alla ricerca dell'Uno-Bene.

UD3 - La teoria delle *Idee*: la scoperta della dimensione soprasensibile. La teoria della conoscenza come reminescenza. Mondo fisico e mondo *iperuranio*: le *Idee* come modelli delle cose fisiche. Eternità delle idee e immortalità dell'anima. I gradi della conoscenza e l'Idea suprema: il Bene. Linguaggio e percezione delle idee.

UD4 - Il filosofo e la città: la politica come utopia. Educazione, conoscenza e compiti del filosofo. Il mito della caverna e il governo dei sapienti. L'armonia tra le diverse forze dell'anima come modello per l'armonia interna di una città-Stato ideale.

UD5 - Etica e politica: la vita buona e l'arte della misura. La città e le leggi: dallo Stato ideale all'applicazione pratica.

UD6 - La revisione della dottrina delle Idee e la dialettica come metodo filosofico. L'essere, il non essere, l'errore.

UD7 - Il Demiurgo, causa efficiente, intelligente e ordinatrice della realtà.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenze	abilità	competenze
Delineare le tematiche e lo sviluppo del pensiero platonico attraverso l'evoluzione delle opere.	Individuare gli aspetti caratterizzanti del pensiero platonico sul piano epistemologico, logico, etico e politico.	Rintracciare gli elementi di continuità e discontinuità del pensiero platonico rispetto alle dottrine precedenti.

MODULO 4

[ARISTOTELE E IL LICEO]

[marzo/aprile]

conoscenze	abilità	competenze
A - Inquadrare il pensiero di Aristotele nel contesto storico-politico dell'epoca. B - Esporre le critiche di Aristotele alle teorie di Platone. C - Classificare il sistema delle scienze e indicare il ruolo della logica D - Descrivere la cosmologia e la questione metafisica dell'essere. E - Spiegare l'etica e la politica.	A - Saper rappresentare le caratteristiche del sistema di classificazione delle scienze per Aristotele. B - Saper individuare le specificità delle scienze teoretiche e pratiche. C - Definire la metodologia e il ruolo della logica aristotelica come strumento al servizio della scienza. D - Distinguere tra concezione etico-politica platonica e aristotelica	A - Comprendere le differenze teoriche tra la concezione della conoscenza platonica e quella enciclopedica di Aristotele. B - Saper esporre la concezione metafisica di Aristotele. C - Saper confrontare le concezioni etico-politiche di Platone ed Aristotele sulla base delle condizioni storico-politiche e delle concezioni teoriche dei due pensatori.

CONTENUTI/TITOLI UD

UD1 - Dall'Accademia di Platone alla fondazione del Liceo. La logica come studio scientifico del pensiero: la corrispondenza tra pensiero e realtà. Le categorie. La sostanza e gli "accidenti". Le sostanze individuali (prime) e le sostanze universali (secondo). Sillogismo: conoscenza fondata su dimostrazioni. Dialettica come tecnica argomentativa: la confutazione.

UD2 - La classificazione delle scienze: poetiche (produttive), pratiche (etica e politica), teoretiche (matematica, fisica, filosofia prima o metafisica). La natura: materia (sostrato) e forma. L'atto e la potenza: il mutamento come passaggio dalla potenza all'atto. Le quattro cause del mutamento: materiale, formale, finale (teleologica), efficiente (motrice).

UD3 - La cosmologia: i movimenti dei corpi e degli astri. Le sfere celesti immateriali e il mondo materiale sublunare. La scienza dell'essere e le cause del divenire. Il motore immobile: cause immateriali del movimento. La metafisica come "filosofia prima": la ricerca dell'"ente in quanto ente". Leggi del pensiero e leggi dell'essere: principio di non-contraddizione e terzo escluso. L'essere come predicato della sostanza: forma e materia nella sostanza sensibile (sinolo). Verità degli enunciati e dei

concetti.

UD4 - Gli esseri viventi: anima vegetativa, sensitiva, intellettuale. La conoscenza umana dalla percezione delle forme sensibili alla scoperta delle essenze mediante l'induzione. L'intelletto umano dalla potenza all'atto: l'azione dell'*intelletto attivo*.

UD5 - Etica e politica. La filosofia pratica come scienza politica: la felicità come contemplazione. L'esercizio delle virtù e la distinzione tra virtù etiche (giusto mezzo) e virtù dianoetiche (saggezza o prudenza e sapienza). La politica e le forme della *polis*: la società per l'uomo animale politico per eccellenza. Dalla famiglia allo Stato: la società naturale. Le costituzioni: monarchica, aristocratica, democratica. La *politèia*: costituzione migliore in quanto intermedia tra aristocrazia e democrazia.

UD6 - Retorica e poetica. Gli sviluppi della scuola aristotelica: la sistematizzazione del pensiero aristotelico. I commenti.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenze	abilità	competenze
A - Esporre le differenze della concezione aristotelica rispetto a quella platonica. B - Individuare la divisione delle scienze nel sistema della conoscenza aristotelico e delineare lo strumento della logica. C - Descrivere la cosmologia aristotelica e la metafisica. D - Indicare i principali caratteri dell'etica di Aristotele.	A - Rappresentare il sistema di classificazione delle scienze in Aristotele. B - Saper individuare le specificità delle scienze teoretiche e pratiche. C - Saper esporre il procedimento della logica come strumento della scienza.	A - Individuare le essenziali differenze teoriche tra la concezione platonica della conoscenza e quella enciclopedica di Aristotele. B - Saper confrontare le concezioni etico-politiche di Platone e Aristotele.

MODULO 5

[LE FILOSOFIE ELLENISTICHE E L'ECLETTISMO DELLA CULTURA ROMANA]

[maggio]

conoscenze	abilità	competenze
A - Inquadrare le filosofie ellenistiche nel contesto storico-politico dell'epoca. B - Individuare i motivi principali della ricerca filosofica come viatico per la saggezza. C - Delineare le caratteristiche principali dello stoicismo, dell'epicureismo, dello scetticismo.	A - Individuare gli elementi peculiari di ciascuna dottrina, gli aspetti comuni e le differenze, la loro influenza. B - Confrontare i principi e le concezioni collegandoli ai termini specifici di ciascuna dottrina.	A - Ricostruire il contesto storico-culturale in cui si affermano le filosofie ellenistiche. B - Comprendere le esigenze e le inquietudini che sono a fondamento delle concezioni delle filosofie ellenistiche. C - Confrontare le implicazioni delle concezioni fisiche, gnoseologiche ed etiche.

CONTENUTI/TITOLI UD

UD1 - La fine della libertà delle *poléis*. La filosofia dell'individuo: questioni cosmologiche, gnoseologiche, etiche.

UD2 - Epicuro: la filosofia come ricerca della felicità. Il tetra farmaco: la cura dalle paure degli uomini. La natura e gli dei. Logica: la sensazione come strumento della conoscenza. Fisica: atomismo e vuoto; il *clinamen*. Etica: edonismo; assenza di dolore del corpo (aponia) e di turbamento dell'anima (atarassia); la superiorità dell'amicizia sulla politica.

UD3 - Lo Stoicismo: logica e linguaggio, cosmo ed libertà. Conoscenza e forme degli enunciati. La fisica: il *lògos*-fuoco (o pneuma) come principio delle cose; il panteismo stoico. L'etica: il "primo istinto" di autoconservazione; il bene inteso come scienza, il male come ignoranza; la virtù come condizione della felicità; l'assenza di passioni (*apatèia*). La virtù condivisa da tutti gli esseri razionali (uomini e dei); la dimensione positiva delle leggi e dello Stato.

UD4 - Lo scetticismo: la *skepsis* come atteggiamento di ricerca, indagine, esame critico. Il dubbio sulla verità assoluta: l'*epochè* (sospensione del giudizio). Il fondamento empirico della conoscenza: l'*afasia* (impossibilità di parola) e l'esperienza diretta come fondamento della conoscenza. L'*atarassia* come liberazione dalle passioni e dalle opinioni dogmatiche. Lo scetticismo dell'Accademia: Arcesilao e Carneade. Lo scetticismo scientifico: Sesto Empirico e la critica al concetto di causa.

UD5 - L'influenza greca sulla cultura romana. Cicerone e l'ecllettismo culturale: la morale stoica mitigata. Lo stoicismo di Seneca: la concezione della coscienza, del senso del peccato, dell'uguaglianza tra gli uomini, dell'amore reciproco. Epitteto: la libertà di ciò che è nel potere degli uomini. Marco Aurelio: l'amore per il prossimo come rimedio alla precarietà del mondo.

LIVELLI MINIMI DA RAGGIUNGERE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SUFFICIENZA

Conoscenze	abilità	competenze
A - Individuare i motivi principali della	Individuare gli elementi peculiari di	A - Comprendere le esigenze

ricerca filosofica come viatico per la saggezza. B - Delineare le caratteristiche principali dello stoicismo, dell'epicureismo, dello scetticismo.	ciascuna dottrina.	e le inquietudini che sono a fondamento delle concezioni delle filosofie ellenistiche. B - Confrontare le concezioni fisiche, gnoseologiche ed etiche.
---	--------------------	---

ATTIVITÀ DI RECUPERO

MODALITÀ

Le eventuali esigenze di recupero si svolgeranno attraverso attività in itinere, con opportuni interventi di riepilogo/spiegazione, assegnazione di specifiche esercitazioni e di una selezione circostanziata del testo di riferimento.

durata (presumibilmente l'intero anno scolastico)

La definizione dei contenuti, delle conoscenze, abilità e competenze oggetto delle attività di recupero verrà precisata a consuntivo nella relazione presentata dal Docente a fine anno scolastico, dove verranno specificati anche i tempi di realizzazione.

4. LIVELLI MINIMI DI COMPETENZA DA RAGGIUNGERE A FINE ANNO

FINALITÀ DISCIPLINARI

- attitudine a problematizzare conoscenze e idee mediante il riconoscimento della loro storicità;
- formazione delle competenze per l'individuazione dei rapporti tra filosofia, scienza, cultura e società;
- considerare la filosofia come riflessione sui diversi aspetti del reale.

COMPETENZE MINIME

Il livello minimo di accettabilità richiesto è dato dalle prime quattro competenze, che sono pertanto prerequisiti per la classe successiva.

- Riconoscere ed utilizzare la terminologia tecnica disciplinare
- Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti
 - enucleare le idee centrali
 - ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi
 - saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna
 - saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate
 - riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali
 - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore
 - dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze
- Comprendere le problematiche filosofiche nella loro determinatezza storica
- Ripercorrere il pensiero complessivo dei filosofi mediante un discorso organico

Ulteriori competenze.

- Cogliere i rapporti tra le diverse parti e l'insieme di un sistema filosofico
- Comprendere e caratterizzare i principali ambiti filosofici trattati
- Formulare giudizi pertinenti sulla validità interna (coerenza, limiti, fini, mezzi) delle varie filosofiche

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, attività individuali e di gruppo, seminari e tavole rotonde su questioni di carattere filosofico generale e/o collegate anche all'attualità.

6. STRUMENTI

- TESTO IN ADOZIONE: Abbagnano, Fornero, I NODI DEL PENSIERO (Vol.1) – Pearson/Paravia
- Documenti: lettura di brani antologizzati nel testo in adozione, nonché di parti selezionate dal docente o di testi integrali classici attinenti al programma (APOLOGIA DI SOCRATE, LETTERA VII, SIMPOSIO e REPUBBLICA di Platone, LETTERA A MENECEO di Epicuro).
- Audiovisivi: filmati, documentari, lungometraggi su argomenti in programma o di ordine generale.
- Materiale multimediale
- Software

7. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PTOF

Conferenze su questioni ed argomenti filosofici attinenti ai programmi delle classi Terze.

8. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Tipologia/e di verifica/e
 - prove orali: colloquio, interrogazione tradizionale, intervento in discussione, relazioni su percorsi storiografici;
 - prove scritte: questionari a risposta aperta, domande a risposta breve (ricerca di nessi causali, definizioni), trattazioni sintetiche di argomenti.
 - Criteri e parametri di valutazione adottati dal gruppo disciplinare e dal docente per le prove orali e scritte, comunicati alla classe.

Data

Il docente

15/11/2020

XXXXX